



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE
"ELIO VITTORINI"

Via Dusmet, 24 - SAN PIETRO CLARENZA (CT)

Nr.telefono e fax 095 529545

C.F. 93067830872 - codice min. istituto CTIC85300T

Codice Univoco Ufficio: UF1LLH

indirizzo e mail: ctic85300t@istruzione.it –

pec: ctic85300t@pec.istruzione.it

sito web: www.icsvittorini.gov.it.

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016-17, 2017-18 E
2018-19**

Al Collegio dei Docenti

Al sito web

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come “ la buona scuola“ mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

RISCONTRATO CHE

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.
4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

6. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV “ Rapporto di Autovalutazione”, nonché dell'indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO

7. di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016-17, 2017-18 e 2018-19, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:**

- ADEGUARE IL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. previsto dai nuovi Ordinamenti
- SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;

- PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico,familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

- LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà utilizzata nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

- L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla condivisione, gestione del risparmio, diritto, cittadinanza attiva), nonché DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA;

- PERCORSI FORMATIVI (eccellenze) finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni, ad esempio: il riferimento allo studio di Elio Vittorini, dei nostri principali autori siciliani,ecc.

- GIOCHI MATEMATICI: con la partecipazione di tutte le classi di scuola secondaria alla selezione di istituto;

- ATTIVITA' INERENTI I PROGETTI ERASMUS ATTIVI A SCUOLA;

- LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

-ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO. Nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tenga nella dovuta considerazione di individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele. Altro criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività. L'art. 7 del D.lvo n. 297/1994, STATUISCE CHE rientra nei compiti attribuiti al collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei consigli di CLASSE. La prima fase di valutazione dei testi rappresenta un'occasione importantissima per la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche e per la loro collaborazione con i docenti. Preso Atto dei criteri indicati dai vari Dipartimenti e dagli indirizzi di programmazione deliberati dal

Consiglio d'istituto, di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, è opportuno che anche i libri di testo adottati siano uguali tra i plessi e per classi parallele.

- PROGETTAZIONE SULLA INTENSIFICAZIONE TECNOLOGICA che prevede il potenziamento delle linee Lan\Wlan, attraverso la partecipazione ai PON FESR;

- LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE dovrà privilegiare il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica – Italiano e della Matematica;

- IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE e delle attività linguistiche (progetto TRINITY, Delf .). Corsi di potenziamento lingue per docenti con Madrelingua, finanziato dall'Erasmus.

- Inoltre, LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE dovrà privilegiare:

il Potenziamento delle capacità informatiche, con il conseguimento della Patente Europea ECDL, Progetto strumento musicale “ Ensemble “, finalizzato alla costituzione e mantenimento dell'orchestra musicale. Concorso aperto alle Scuole Sec. di primo grado di Coro Polifonico e Flauto dolce.

-INCLUSIONE degli alunni diversamente abili frequentanti l'istituto, attraverso progetti curricolari ed extra curricolari promossi dai docenti di sostegno.

- INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE“(sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi e degli assistenti amministrativi ,per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

- I VIAGGI D'ISTRUZIONE, VACANZE STUDIO, ERASMUS, scambi culturali, l'attività teatrale, le attività sportive d'insieme;

- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con le Scuole Superiori di secondo grado;

- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo ecc.;

- La progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei;

• PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO,

• **FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:** attivazione, nel rispetto della normativa vigente di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti ,nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dalla legge 107/15.

- **LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE** deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva

- **L'ATTIVITÀ NEGOZIALE**, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

- **IL CONFERIMENTO DI INCARICHI** al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento, e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

- I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;

- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;

- **DETERMINAZIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO** –“ LO SCHOOL BONUS” erogazioni liberali che prevedono un credito d'imposta fino al 65% a favore del donatore da parte delle famiglie a partire dall'a.s. 2015/2016; **CONTRIBUTO ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI DEGLI ALUNNI;** Contributo Volontario a carico delle famiglie per il miglioramento dell'offerta formativa.

- **LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:**

✓ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;

✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;

✓ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.

✓ garantire 'l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe'

✓ l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato nel decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009.

✓ Possibilità di apertura nei periodi estivi .

✓ Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto e in sinergia con gli enti locali, promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici.

- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività
- Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
- Tempo flessibile
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

La scuola promuoverà iniziative quali:

COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a)Potenziamento del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio,

b) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

Appare dunque necessario, in primo luogo, rafforzare la nostra identità, in una dimensione unitaria, che ci renda riconoscibili sul territorio grazie a forti scelte educative: un Progetto d'Istituto che realizzi il curriculum verticale nel rispetto della tradizione dell'istituto ed, al contempo, un'apertura al

nuovo nel rispetto del valore storico della scuola. Ciò comporta la necessità di predisporre una revisione costante del curriculum verticale dell'istituto attraverso l'esercizio concreto dell'autonomia di ricerca/ sperimentazione/ sviluppo, attento ascolto di tutti i portatori d'interesse interni ed esterni; maggiore diffusione della cultura della qualità e dell'orientamento alla soddisfazione del cliente; implementazione di accordi/ reti/ progetti con altre istituzioni del territorio, enti, Musei, Soprintendenza, Ordini professionali, associazioni; partecipazione a eventi, concorsi, manifestazioni promossi da enti, associazioni, istituzioni.

Legare il nome dell'istituto ad un'offerta formativa di qualità e ad iniziative significative vuol dire anche individuare i bisogni/ necessità dell'utenza e fornire una risposta adeguata, rafforzare le attività di promozione, diffusione e disseminazione delle attività dell'istituto, con il coinvolgimento diretto delle famiglie e degli alunni. La qualità di una scuola ha come condizione essenziale un'elevata qualità della professionalità docente, ma anche la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno all'interno del POF. In ultimo ma non da meno, un'attenzione particolare è chiesta ai membri del collegio in merito ai temi della privacy e della sicurezza, nonché all'ambito dei rapporti scuola- famiglia: rispetto assoluto della privacy, informazioni essenziali, necessarie e non eccedenti, rispetto del segreto professionale in merito a quanto discusso negli OO.CC., relazionare immediatamente eventuali casi dubbi/ problemi al DS, evitando di aggravare il contenzioso, informazione su progetti, attività e valutazione chiare, precise, trasparenti, puntuali.

Le priorità da esplicitare nel PTOF terranno conto di quelle evidenziate nel RAV, cui si rimanda per intero e che comporranno il piano di miglioramento della scuola.

il Piano dovrà comunque includere:

- ✓ l'offerta formativa,
- ✓ il potenziamento dei saperi,
- ✓ i progetti,

tenendo conto delle lettere a--s del comma 7 (l.107),

nonché:

- ✓ iniziative di formazione per gli studenti (anche conoscenza primo soccorso con 118) comma 16,
- ✓ attività formative obbligatorie per il personale docente ed ata (comma 12),
- ✓ definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (attività di sensibilizzazione per tutti docenti, ata, studenti, famiglie),
- ✓ percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma 29),
- ✓ difficoltà e problematiche alunni stranieri e italiano come 12,
- ✓ azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il piano nazionale per la scuola digitale (obiettivi specifici al comma 58),
- ✓ i rapporti con il territorio ed il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, l'apertura al territorio, scuola come partner strategico e civic center

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2)
- il fabbisogno di ATA (comma3)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (relativo al rav)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Angela Fiscella